

5) Componente su indicazione degli interessi originari dell'Istituto: Daniela De Bellis

- di stabilire che detto Consiglio dura in carica cinque anni dalla data di adozione del presente provvedimento;
- di disporre che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 12/2005, come modificato con la L.R. n. 14/2005, con la nomina del primo Consiglio di Indirizzo e Verifica cessa il Commissario in carica che, comunque, deve assicurare l'ordinaria amministrazione fino all'insediamento del Direttore Generale;
- di disporre, altresì, che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale si procederà all'insediamento del Consiglio di Indirizzo e Verifica;
- di dare atto che al Presidente ed ai componenti del suddetto Consiglio di Indirizzo e Verifica spetta il trattamento economico previsto dall'art. 14, comma 9, della L.R. n. 12/2005, come modificata dalla L.R. n. 14/2005;
- di dare mandato Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati;
- Il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP ai sensi della L.R. n. 13/94;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre, n. 1674

Accordo di Programma Quadro Risanamento a tutela del territorio pugliese, a valere sui fondi FAS Deliberazione CIPE n. 3/2006. Proposta regionale di atto integrativo.

L'Assessore all'Ecologia, Prof. Michele Lo-

sappio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Bonifiche dott. Teresa Pice e confermata dal Dirigente del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche ing. Antonello Antonicelli, riferisce quanto segue.

La delibera CIPE n.3/2006 "Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate Rifinanziamento Legge 208/1998 (Legge Finanziaria 2006), periodo 2006-2009" ha assegnato alla Regione Puglia euro 400.468.320.

Con Delibera CIPE n. 14 del 22/03/2006 sono state indicate le modalità di attribuzione delle risorse prevedendo, tra l'altro, che entro il 30 novembre 2006 le Regioni inviino ai soggetti sottoscrittori una proposta di un documento denominato "Quadro strategico dell'APQ" per ogni APQ o atto integrativo.

Con successiva Delibera n. 1543 del 13/10/2006 la Giunta regionale ha individuato i settori di intervento e la relativa ripartizione delle risorse disponibili. Al settore Aree contaminate e Bonifiche sono stati assegnati euro 29.468.320,00.

In relazione alla utilizzazione di dette risorse, si rappresenta che:

- l'area delle ex discariche Pariti 1 e Conte di Troia, ricadente nel territorio comunale di Manfredonia, è stata dichiarata Sito di Interesse Nazionale, ai sensi della legge n. 426/1998 e dell'art. 252 del D.Lgs. n. 152/2006, a seguito della caratterizzazione, svolta ai sensi del D.M. n. 471/1999, operata dal Comune di Manfredonia ed integrata da Sviluppo Italia per conto del Commissario Delegato all'emergenza rifiuti nella regione Puglia. Per la bonifica di tale sito è stato predisposto da Sviluppo Italia aree produttive, su incarico del commissario Delegato, apposito progetto che ha scontato una valutazione positiva in sede di conferenza di servizi decisoria del 20/02/2006 svoltesi presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché in sede di ulteriore conferenza istruttoria in data 27/07/2006. Per tale intervento è stato predisposto il relativo quadro economico che risulta attualmente definito in 44.000.000 di euro, com-

prensivo degli oneri per la messa in sicurezza di emergenza.

La Comunità Europea ha avviato una procedura di infrazione comunitaria n. 1998/4802 - progetto di bonifica delle aree di discarica Pariti 1 (Liquami), Pariti 1 (RSU) e Conte di Troia e relativo parere motivato ex art. 228 del trattato CEE per i ritardi accumulati nell'espletamento delle operazioni di bonifica previste, definendo, tra l'altro, le relative sanzioni economiche da porre in essere nei confronti dei soggetti responsabili del citato ritardo. La procedura di infrazione è ormai giunta al livello di secondo parere motivato, a 2 anni di distanza dalla prima sentenza di condanna della Corte di Giustizia Europea.

La Giunta Regionale, già con Delibera n. 451 del 04/04/2006 ha approvato, tra gli interventi da finanziare con i fondi FAS della Deliberazione CIPE n.35/2005, quello relativo ad un primo stralcio per la "Messa in sicurezza permanente - bonifica delle discariche il località Pariti 1 liquami, Pariti 1 rsu e Conte di Troia di Manfredonia - 1 stralcio". Sulla base di tale deliberazione in data 27/06/2006 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro integrativo tra il Ministero dell'Economia, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Puglia ed il Commissario Delegato all'emergenza ambientale in Puglia che prevede il finanziamento dell'intervento proposto per un importo complessivo di euro 25.000.000,00, a fronte del quadro economico progettuale pari a euro 44.000.000,00.

Con nota prot. n. 22269/QdV/DI/XII il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha chiesto al Commissario Delegato all'emergenza rifiuti della regione Puglia di completare le procedure di sottoscrizione dell'accordo integrativo APQ "Risanamento e tutela del territorio pugliese" entro il 17 novembre 2006, al fine di evitare una seconda condanna da parte della Corte di Giustizia Europea e l'imposizione delle relative sanzioni pecuniarie previste ed annunciate.

Inoltre, nel territorio comunale di Taranto è presente una situazione di elevato rischio ambientale, oltre che sanitario, rappresentata dal sito dell'ex

stabilimento Gruppo Oleario Italiano - GOI, oggi in stato di fallimento, caratterizzato dalla presenza di manufatti in amianto in evidente stato di degrado. In ordine a tale situazione esiste già un piano di caratterizzazione, definito a suo tempo dal Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia che si è avvalso della collaborazione del Politecnico di Bari - II facoltà di Ingegneria a Taranto, nonché un successivo progetto definitivo di messa in sicurezza di emergenza, redatto dagli uffici tecnici comunali.

Considerata la necessità di procedere con ogni urgenza alla definizione degli atti necessari ad assicurare il completamento delle operazioni di bonifica delle aree di discarica pubblica di Manfredonia, anche al fine di rispondere alla citata procedura di infrazione avviata dalla Comunità Europea, nonché a garantire l'avvio delle operazioni di caratterizzazione, messa in sicurezza di emergenza e successiva bonifica dell'area ex GOI di Taranto.

Ritenuto opportuno, pertanto, individuare nell'ambito delle risorse attribuite al settore Aree contaminate e Bonifiche la copertura economica necessaria al completamento delle operazioni di bonifica delle discariche Pariti 1 liquami, Pariti 1 rsu e Conte di Troia ricadenti nel comune di Manfredonia, per un importo pari a Euro 19.000.000,00, nonché alla caratterizzazione e messa in sicurezza di emergenza del sito ex GOI di Taranto, per un importo di Euro 5.000.000,00, ed alla successiva bonifica dello stesso sito ex GOI di Taranto, per un importo di Euro 5.468.320,00.

Si propone di proporre alla competente Direzione Generale per la qualità della vita del Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio e del mare, e al competente Dipartimento nazionale per le politiche di coesione e sviluppo territoriale, la sottoscrizione dell'APQ integrativo "Risanamento e tutela del territorio pugliese" per l'utilizzazione della quota pari a Euro 29.468.320,00 delle risorse FAS di cui alla deliberazione Cipe n. 3/2006, costituito dai tre seguenti interventi:

- 1) completamento dell'intervento di bonifica delle discariche Pariti 1 liquami, Pariti 1 rsu e Conte di Troia ricadenti nel comune di Manfredonia,

per un importo pari a Euro 19.000.000,00, da realizzare a cura del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia;

- 2) intervento di caratterizzazione e messa in sicurezza di emergenza del sito ex G.O.I. ricadente nel comune di Taranto, per un importo pari a Euro 5.000.000,00, da realizzare a cura del Comune di Taranto;
- 3) intervento di bonifica del sito ex GOI ricadente nel comune di Taranto, da realizzare a cura del Comune di Taranto.

Copertura finanziaria ai sensi della legge regionale 28/2001 e successive modifiche ed integrazioni

Il presente provvedimento, di definizione della proposta regionale per l'APQ integrativo "Risanamento e tutela del territorio regionale", a valere sulle risorse CIPE n. 3/2006, non comporta impegno di spesa.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi delle leggi costituzionali nn. 1/99 e 3/01, nonché della L.R. n. 7/04 "Statuto della Regione Puglia";

L'Assessore all'Ecologia, relatore sulla base dell'istruttoria condotta dal Settore Gestione rifiuti e Bonifiche, propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ecologia, prof. Michele Losappio;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dai dirigenti responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare la proposta di APQ integrativo "Risanamento e tutela del territorio pugliese" per l'utilizzazione della quota pari a Euro 29.468.320,00 delle risorse FAS di cui alla deliberazione Cipe n. 3/2006, costituito dai tre seguenti interventi:

1. completamento dell'intervento di bonifica delle discariche Pariti 1 liquami, Pariti 1 rsu e Conte di Troia ricadenti nel comune di Manfredonia, per un importo pari a Euro 19.000.000,00, da realizzare a cura del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia;
2. intervento di caratterizzazione e messa in sicurezza di emergenza del sito ex G.O.I. ricadente nel comune di Taranto, per un importo pari a Euro 5.000.000,00, da realizzare a cura del Comune di Taranto;
3. intervento di bonifica del sito ex GOI ricadente nel comune di Taranto, per un importo pari a Euro 5.468.320,00, da realizzare a cura del Comune di Taranto,

così come identificati nelle tre schede allegate al presente provvedimento;

- di individuare quale Responsabile dell'Accordo di Programma Quadro "Risanamento e tutela del territorio pugliese", l'ing. A. Antonicelli, Dirigente del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche, in sostituzione del dr. L. Limongelli, già Dirigente ad interim dello stesso Settore;

- di dare mandato al Dirigente del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche, di inoltrare il presente provvedimento, quale proposta di sottoscrizione di APQ integrativo, alla competente Direzione Generale per la qualità della vita del Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio e del mare, e al competente Dipartimento nazionale per le politiche di coesione e sviluppo territoriale;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

SCHEMA

Accordo di Programma Quadro

Cod. _____ – DENOMINAZIONE INTERVENTO

1	Titolo dell'intervento	Messa in sicurezza e bonifica delle discariche in loc. Pariti 1 liquami, Pariti 1 r.s.u. e Conte di Troia di Manfredonia – I stralcio
2	Codice	
3	Costo e copertura finanziaria	Costo programmato: € 19.000.000,00 Copertura finanziaria: fondi FAS Cipe n. 3/2006
4	Tipologia d'intervento	Intervento di bonifica di sito inquinato
5	Localizzazione intervento	Manfredonia FG
6	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>Si tratta di un intervento complesso che si sviluppa in fasi successive, a partire dalla preventiva messa in sicurezza di emergenza della falda e dalle successive attività di bonifica vera e propria. Di fatto il progetto prevede la rimozione temporanea dei rifiuti oggi depositati nelle discariche non controllate per r.s.u. Pariti 1 e Conte di Troia, attraverso l'attrezzamento di un'area di stoccaggio temporanea, in modo da realizzare sulle stesse aree degli impianti di discarica per rifiuti dove riposizionare conclusivamente i rifiuti. In via cautelativa, pur se la caratterizzazione già effettuata ha fatto rilevare la presenza di rifiuti non pericolosi, si è ritenuto di realizzare impianti di discarica per rifiuti pericolosi, anche in relazione alla circostanza che le aree, nel passato, sono state utilizzate per lo smaltimento anche di rifiuti di provenienza industriale.</p> <p>Il costo dell'intervento integrale è stimato in 44 milioni di euro.</p> <p>Con il presente intervento si intende completare ed ultimare l'intervento, già finanziato, per € 25.000.000,00 con precedente APQ.</p>
7	Obiettivi dell'intervento	<p>Le aree Pariti 1 liquami, Pariti 1 r.s.u. e Conte di Troia di Manfredonia, sono state interessate nel corso degli anni '80 e '90 dall'esercizio di discarica per rifiuti comunali, misti a rifiuti speciali provenienti anche dalla limitrofa area industriale dell'ex Enichem. In ordine a tale situazione è in avanzata fase di definizione una procedura di infrazione comunitaria. Con l'intervento proposto ci si propone, pertanto, di risanare una vasta area del territorio di Manfredonia e contestualmente di corrispondere alla procedura di infrazione comunitaria</p>

8	Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento	Territorio del comune di Manfredonia e intera area marina del Golfo di Manfredonia
9	Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso Accordo o finanziati in altri programmi	L'intervento è connesso con l'azione di risanamento e bonifica operata sul sito di interesse nazionale di Manfredonia e in particolare costituisce integrazione e completamento dell'intervento ACFG01 del secondo atto integrativo del presente Accordo di Programma Quadro
10	Nel caso in cui trattasi di completamento, quando è stata realizzata la parte precedente dell'opera, a che punto si sono fermati i lavori e con quali fondi è stata realizzata	Integrativo dell'intervento ACFG01 dell'importo di € 25.000.000,00, con la seguente copertura finanziaria: € 2.500.000,00 fondi FAS Cipe n. 35/2005; € 3.000.000,00 economie APQ "Tutela e risanamento territorio pugliese"; € 3.500.000,00 POR Puglia 2000 - 2006; € 16.000.000,00 fondi Programma nazionale bonifiche D.M. n. 468/2001. L'intervento risulta avviato, per le parti di messa in sicurezza di emergenza, con l'attivazione delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori. Per la realizzazione dell'intervento il Commissario delegato per l'emergenza ambientale si avvale di Sviluppo Italia Arce Produttive, che cura il coordinamento progettuale e tecnico-operativo, nonché le procedure di gara per l'affidamento dei lavori.
11	Soggetti coinvolti	Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, Regione Puglia, Comune di Manfredonia, ARPA Puglia
12	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedure di gara europea per l'affidamento dei lavori.
13	Adempimenti amministrativi	Progetto già approvato in sede di conferenza dei servizi decisoria presso il Ministero Ambiente e Tutela del Territorio. L'intervento potrà essere attivato immediatamente a valle della formalizzazione dell'approvazione dello stesso con decreto interministeriale.
13	Documento di Programmazione	
14	Progettazione disponibile alla stipula e delibera della sua approvazione	Progettazione definitiva
15	Designazione responsabile del procedimento	

Piano di realizzazione dell'intervento:

	2° sem.2006	1° sem.2007	2° sem.2007	1° sem.2008	2° sem.2008	1° sem.2009	2° sem.2009	1° sem.2010	2° sem.2010
Progetto preliminare									
Progetto definitivo									
Progetto esecutivo									
Appalto Lav. incarico									
Realizzazione Lavori									
Collaudo									
Entrata in Funzione									

Dettaglio costo complessivo di realizzazione:

Tipologia	%	Importo (€)
Costi di progettazione	5	950.000,00
Progettazione, procedura selezione fornitori e direzione lavori		
Costo di realizzazione lavori	81	15.390.000,00
Collaudo e altri costi	14	2.660.000,00
Totale	100	19.000.000,00

SCHEDA**Accordo di Programma Quadro**Cod. _____ – **DENOMINAZIONE INTERVENTO**

1	Titolo dell'intervento	Messa in sicurezza di emergenza e caratterizzazione dell'area con manufatti in amianto – ex stabilimento G.O.I.
2	Codice	
3	Costo e copertura finanziaria	Costo programmato: € 5.000.000,00 Copertura finanziaria: fondi FAS Cipe n. 3/2006
4	Tipologia d'intervento	Intervento di bonifica di sito inquinato
5	Localizzazione intervento	Taranto
6	Descrizione sintetica dell'intervento	Si tratta di un intervento complesso che si sviluppa su un'area interessata dalla contestuale presenza di edifici degradati, occupati per abitazione civile, e da capannoni industriali dismessi, con annesse aree di servizio, con una elevata presenza di manufatti e materiali in amianto. L'intervento complessivo dovrà essere sviluppato per fasi successive, a partire dalla preventiva messa in sicurezza di emergenza per l'asportazione dei manufatti e dei materiali in amianto, in avanzata fase di degrado, e dalla successiva caratterizzazione del sito (suolo e soprasuolo, sottosuolo, falda), propedeutica alla successiva bonifica del sito. Con il presente intervento si intende avviare la necessaria ed urgente messa in sicurezza di emergenza e la caratterizzazione del sito.
7	Obiettivi dell'intervento	Determinare le migliori condizioni di tutela ambientale e sanitaria del sito, anche in vista di una riutilizzazione a fini produttivi dello stesso
8	Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento	Territorio del comune di Taranto
9	Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso Accordo o finanziati in altri programmi	L'intervento è connesso con l'azione di risanamento e bonifica operata sul sito di interesse nazionale di Taranto, anche se lo specifico sito ex stabilimento G.O.I. è immediatamente esterno alla perimetrazione del sito di interesse nazionale.
10	Nel caso in cui trattasi di completamento, quando è stata realizzata la parte precedente dell'opera, a che punto si sono fermati i lavori e con quali fondi è stata realizzata	-----
11	Soggetti coinvolti	Comune di Taranto, ARPA Puglia, ASL TA1, Provincia di Taranto, Regione Puglia

12	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedure di gara europea per l'affidamento dei lavori.
13	Adempimenti amministrativi	Piano di caratterizzazione e progetto di messa in sicurezza di emergenza già definito, da sottoporre a conferenza dei servizi presso la Regione Puglia
13	Documento di Programmazione	
14	Progettazione disponibile alla stipula e delibera della sua approvazione	Piano di caratterizzazione già elaborato, per conto del Commissario delegato emergenza ambientale in Puglia, dal Politecnico di Bari - Facoltà di ingegneria Taranto. Progettazione definitiva messa in sicurezza di emergenza, elaborato dagli uffici tecnici del comune di Taranto
15	Designazione responsabile del procedimento	

Piano di realizzazione dell'intervento:

	1° sem.2007	2° sem.2007	1° sem.2008	2° sem.2008	1° sem.2009	2° sem.2009	1° sem.2010	2° sem.2010
Progetto preliminare								
Progetto definitivo								
Progetto esecutivo								
Appalto Lav. incarico								
Realizzazione Lavori								
Collaudo								
Entrata in Funzione								

Dettaglio costo complessivo di realizzazione:

Tipologia	%	Importo (€)
Costi di progettazione	3	150.000,00
Progettazione, procedura selezione fornitori e direzione lavori		
Costo di realizzazione lavori	82	4.100.000,00
Collaudo e altri costi	15	750.000,00
Totale	100	5.000.000,00

SCHEMA

Accordo di Programma Quadro

Cod. _____ - DENOMINAZIONE INTERVENTO

1	Titolo dell'intervento	Bonifica dell'area con manufatti in amianto - ex stabilimento G.O.I.
2	Codice	
3	Costo e copertura finanziaria	Costo programmato: € 5.468.320,00 Copertura finanziaria: fondi FAS Cipe n. 3/2006
4	Tipologia d'intervento	Intervento di bonifica di sito inquinato
5	Localizzazione intervento	Taranto
6	Descrizione sintetica dell'intervento	Si tratta di un intervento complesso che si sviluppa su un'area interessata dalla contestuale presenza di edifici degradati, occupati per abitazione civile, e da capannoni industriali dismessi, con annesso aree di servizio, con una elevata presenza di manufatti e materiali in amianto. L'intervento complessivo dovrà essere sviluppato per fasi successive, a partire dalla preventiva messa in sicurezza di emergenza per l'asportazione dei manufatti e dei materiali in amianto, in avanzata fase di degrado, e dalla successiva caratterizzazione del sito (suolo e soprasuolo, sottosuolo, falda), propedeutica alla successiva bonifica del sito. Con il presente intervento si intende completare l'intervento di bonifica, a valle della necessaria messa in sicurezza di emergenza e la caratterizzazione del sito.
7	Obiettivi dell'intervento	Determinare le migliori condizioni di tutela ambientale e sanitaria del sito, anche in vista di una riutilizzazione a fini produttivi dello stesso
8	Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento	Territorio del comune di Taranto
9	Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso Accordo o finanziati in altri programmi	L'intervento è connesso con l'azione di risanamento e bonifica operata sul sito di interesse nazionale di Taranto, anche se lo specifico sito ex stabilimento G.O.I. è immediatamente esterno alla perimetrazione del sito di interesse nazionale.
10	Nel caso in cui trattasi di completamento, quando è stata realizzata la parte precedente dell'opera, a che punto si sono fermati i lavori e con quali fondi è stata realizzata	L'intervento completa l'azione di risanamento avviata con la messa in sicurezza di emergenza e caratterizzazione del sito interessato, di cui alla precedente scheda _____ del presente Accordo di Programma integrativo
11	Soggetti coinvolti	Comune di Taranto, ARPA Puglia, ASI TA1. Provincia di Taranto, Regione Puglia

12	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedure di gara europea per l'affidamento dei lavori.
13	Adempimenti amministrativi	Progetto di bonifica da sottoporre all'approvazione della Regione Puglia, a valle di conferenza dei servizi
13	Documento di Programmazione	
14	Progettazione disponibile alla stipula e delibera della sua approvazione	Progettazione da definire a valle dell'avvenuta caratterizzazione del sito
15	Designazione responsabile del procedimento	

Piano di realizzazione dell'intervento:

	1° sem.2007	2° sem.2007	1° sem.2008	2° sem.2008	1° sem.2009	2° sem.2009	1° sem.2010	2° sem.2010
Progetto preliminare								
Progetto definitivo								
Progetto esecutivo								
Appalto Lav. incarico								
Realizzazione Lavori								
Collaudo								
Entrata in Funzione								

Dettaglio costo complessivo di realizzazione:

Tipologia	%	Importo (€)
Costi di progettazione	5	273.416,00
Progettazione, procedura selezione fornitori e direzione lavori		
Costo di realizzazione lavori	80	4.374.656,00
Collaudo e altri costi	15	820.248,00
Totale	100	5.468.320,00

IL PRESENTE ALLEGATO RAPPRESENTATO DA N.3 SCHEDE DI INTERVENTO È FORMATO DA N.7 (SETTE) TACCIAE E COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE DEL PROVVEDIMENTO COD. CIFRA RSU/DEL/2006/00011

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Antonello ANTONICELLI)